



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO
Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 - Fax 0874 405846 - C.M. CBIC850008 C.F. 92070270704

sito web www.icmontinich.edu.it

e-mail cbic850008@istruzione.it - PEC cbic850008@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2019/20

L'anno duemilaventi, il giorno 08 del mese di gennaio, in Campobasso, presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "Montini" si procede alla stipula del contratto integrativo d'Istituto per l'a.s. 2019/20.

Presenti ai lavori, per la Rappresentanza Unitaria Sindacale d'Istituto, i signori:

- docente Baioli Patrizia
- docente Trivisonno Antonio
- AA Colagiovanni Loredana

Per le OO. SS. i signori:

FLC CGIL Michele Pucacco
UIL RUA Luisa Infante
SNALS-CONFISAL Marinella Minelli
CISL SCUOLA Antonietta Pietrantonio
GILDA Michele Angelo Paduano

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico dott.ssa Agata Antonelli

I PRESENTI

visto il CCNL 19/04/2018 comparto Istruzione e Ricerca;
visto il CCNL 29/11/2007 comparto Scuola;
visto il Contratto Collettivo Quadro 7/08/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
vista la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL/2007 del Comparto Scuola del 25/07/2008 e la relativa Intesa siglata in data 18/05/2010
visto il D.Lgs. 150 del 27/10/2009;
visto il Piano di Lavoro del Personale ATA per l'a.s. 2019/20, redatto dal Direttore S.G.A. ed adottato dal Dirigente;
vista la L. 107/2015;
visto il PTOF dell'Istituto e relativi aggiornamenti;
visto il Piano di Miglioramento;
considerato che:

- in data 30 novembre 2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto;
- in data 10 dicembre 2019 tale Ipotesi è stata inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla Relazione tecnico-finanziaria del DSGA;
- in data 23 dicembre 2019 i Revisori hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa d'Istituto;
- pertanto è possibile procedere alla stipula definitiva ai sensi dell'art.7 del CCNL 19/04/2018 Istruzione e Ricerca;
- il presente Contratto verrà inviato, in ossequio all'art. 40 bis, comma 4, del Dlgs 165/2001, corredata dalla Relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla Relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA, all'ARAN ed al CNEL;

ritenuto che il sistema delle Relazioni Sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse del personale al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

**stipulano il seguente Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2019/20
composto da una parte normativa ed una economica**

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Leopoldo Montini" di Campobasso.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento, fornendo alla parte sindacale la documentazione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

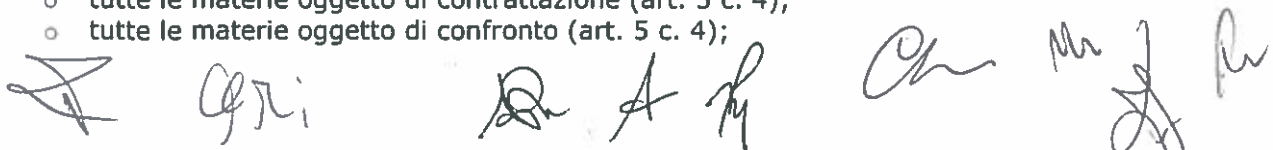
1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - o tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - o tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);



- o la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - o i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in luogo accessibile, visibile e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge di cui ha la responsabilità.

3. Qualsiasi comunicazione che pervenga a scuola tramite posta elettronica viene pubblicata nella bacheca Sindacale presente sulla home page del sito istituzionale www.icmontinib.edu.it
4. Relativamente alla bacheca dedicata sul sito ne risponde, per i contenuti, chi ha trasmesso i documenti.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano in via Giovannitti, concordando con il dirigente le modalità per la gestione.
6. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la gestione della sicurezza, emergenza, vigilanza dei minori, per cui il numero di personale ausiliario addetto a tali attività varia in ragione alla complessità del plesso: da n. 1 a 3 unità di personale ausiliario più n. 1 unità di personale amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13.a – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate dall'art. 1 dell'Accordo Nazionale:



1. per garantire l'effettuazione degli scrutini e valutazioni finali: 1 assistente ed 1 collaboratore per plesso;
2. per garantire lo svolgimento degli esami: 1 assistente, 2 collaboratori per ogni sede di esami.

Art. 13.b Organizzazione in caso di sciopero

1. In caso di **sciopero generale e non, e di adesione totale o parziale** si opera in questo modo: il Dirigente, dopo aver effettuato una valutazione sull'entità dell'adesione allo stesso, provvede a dare comunicazione sulle modalità di funzionamento o sulla sospensione del servizio sia alle famiglie sia al Direttore Regionale; nella comunicazione al Direttore Regionale deve risultare anche l'eventuale adesione del Dirigente allo sciopero per consentire la designazione del suo sostituto. Comunque, qualora il Dirigente dovesse aderire allo sciopero, le relative funzioni aventi carattere di essenzialità ed urgenza vengono svolte nell'ordine: dal vicario, da un collaboratore, dal docente più anziano (a scalare), sempreché siano in servizio. Il Dirigente comunicherà alle famiglie lo stato di disagio mediante comunicazione scritta che i docenti faranno pervenire alle famiglie tramite gli alunni; verranno affissi, la stessa mattina, volantini all'ingresso dei vari settori per darne ulteriore comunicazione (SINTESI della comunicazione"... si potrebbero verificare dei disagi, è opportuno che i genitori accompagnino personalmente i figli a scuola per accertarsi della presenza o meno dei docenti e del personale).
2. Sorveglianza dei minori: i docenti e collaboratori scolastici in servizio devono garantire innanzitutto, la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, i docenti garantiranno il corretto svolgimento delle lezioni;
3. Qualora tutti i docenti dovessero aderire allo sciopero, le lezioni non vengono assicurate, atteso che lo svolgimento delle lezioni non costituisce servizio minimo da garantire;
4. Qualora, l'adesione dei docenti allo sciopero fosse parziale viene assicurato il servizio scolastico antimeridiano con sospensione della mensa;
5. Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di mensa è indispensabile la presenza di un collaboratore scolastico, qualora non sia possibile la sospensione del servizio;
6. Nel caso di totale assenza dei collaboratori nei plessi/settori scolastici, la scuola rimane chiusa;
7. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma esclusi dalle trattenute stipendiali;
8. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90 -allegato al CCNL del 26/05/1999- in occasione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico invita in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello stesso, oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico della scuola ospitante.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, tenendo conto anche delle disponibilità espresse, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi della scuola ospitante.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA



1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

In caso di più richieste verranno seguiti i seguenti criteri di priorità:

- 1 Portatori di handicap art. 21 l. 104/92;
- 2 Persone che assistono familiari disabili art. 3 c. 3 l. 104/92;
- 3 Genitori con bambini fino a tre anni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme per comunicazioni che non richiedono impegni per il giorno successivo.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile, tramite telefono, SMS, mail.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Per le sostituzioni del personale docente assente si procederà secondo i seguenti criteri:

Scuola secondaria di I grado

Sono applicati in via prioritaria i seguenti principi:

- Recupero di permessi brevi;
- Utilizzo del personale in compresenza
- Disponibilità degli insegnanti;
- Utilizzo dei docenti della stessa classe o dello stesso corso;
- Utilizzo dei docenti della stessa disciplina.

Scuola primaria e dell'infanzia

Sono applicati in via prioritaria i seguenti principi

- Utilizzare, ove è possibile, i tempi di compresenze;
- Dare facoltà al Dirigente Scolastico di valutare la situazione e di prendere i provvedimenti ad essa più adeguati, compresa una eventuale nomina del supplente sia pure per un giorno;
- Utilizzare l'insegnante di sostegno, in virtù del principio della contitolarità, nella classe in cui è presente l'alunno con disabilità;
- Utilizzare l'insegnante di sostegno, nel settore ai soli fini della vigilanza;
- Dividere, nel plesso di Mascione, la classe in gruppi, da distribuire nelle altre aule del settore, tenendo conto del fattore numerico per la sicurezza e integrando, ove è possibile, il numero dei banchi presenti nella classe;
- Nella scuola dell'infanzia valutare le presenze degli alunni e dividerli nelle altre sezioni fino al numero massimo stabilito.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Antonelli Agata

Antonelli Agata

PER LA PARTE SINDACALE

RSU

Doc. Baioli Patrizia

Patrizia Baioli

Doc. Trivisonno Antonio

Antonio Trivisonno

A.A. Colagiovanni Loredana

Loredana Colagiovanni

OO. SS. Scuola

per la FLC CGIL

Francesco Marchetti

per la UIL RUA

Luigi Sufante

per lo SNALS-CONFSAL

Antonio

per la CISL SCUOLA

Antonella Puchamburo

per la GILDA

Roberto



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO
Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"
 tel. 0874 405740 - Fax 0874 405846 - C.M. CBIC850008 C.F. 92070270704
 sito web www.icmontinib.edu.it
 e-mail cbic850008@istruzione.it - PEC cbic850008@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/20

PARTE ECONOMICA

TITOLO PRIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per l'A.S. 2019/20 il fondo è costituito come segue:

CALCOLO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
DESCRIZIONE RISORSE	LORDO DIPENDENTE	ONERI C/STATO	TOTALE
FIS/MOF	52.663,37	17.220,92	69.884,29
Economie Fondo A.S. 2018/19	6.655,51	2.176,35	8.831,86
TOTALE	59.318,88		78.716,15

Art. 2 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il corrente anno scolastico tali fondi sono pari a:

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	ONERI A C/STATO	TOTALE
Finanziamenti specifici per ore eccedenti	3.001,86	981,61	3.983,47

[Handwritten signatures and initials]

Economie finanziamenti ore eccedenti A.S. 2018/19	4.975,61	1.627,02	6.602,63
Finanziamenti per attività complementari di ed.fisica	907,94	296,90	1.204,84
Economie finz. attività compl. ed.fisica	11,28	3,69	14,97
Finanziamenti art.9 CCNL/07- art2 co.2 CCNL 7/8/2014	295,69	96,69	392,38
Economie art.9 CCNL/07 aree a rischio	449,23	146,90	596,13
Compensi per la valorizzazione del personale docente	15.514,03	5.073,09	20.587,12
TOTALE	25.155,64		33.381,53
RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE			
DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	ONERI A C/STATO	TOTALE
FIS (50.153,80 - Indennità di direzione DSGA 4.890,00)	45.263,80	14.801,26	60.065,06
Incarichi specifici ATA	2.790,50	912,49	3.702,99
Funzioni strumentali	4.710,44	1.540,31	6.250,75
Aree a Rischio - art.9 CCNL/07 art2 co.2 CCNL 7/8/2014	744,92	243,49	988,51
Attività complementari di Ed.Fisica	919,22	300,58	1.219,80
Totale	54.428,88		72.227,11

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 3- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 73% delle risorse comuni e per le attività del personale ATA il restante 27%
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 5 Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1 del D.l.vo n. 165/2001, al personale docente e ATA.

Per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Competenze disciplinari, specifiche ed informatiche;
2. Continuità nell'attività specifica tenendo conto delle eventuali richieste personali;
3. Maggiore anzianità di servizio all'interno dell'Istituto

Nella scelta tra due o più docenti, per l'assegnazione dello stesso incarico, sarà data precedenza ai docenti con un maggior numero di competenze.

Mentre l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto avviene, previa consultazione, in base a :

- disponibilità accertata;
- competenze tecniche;
- equa ripartizione.

Art. 6 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF in base alle effettive necessità, come da delibera al Collegio dei Docenti e da piano delle attività del personale ATA.

Art. 7 Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

L'attuazione dei progetti nazionali europei e territoriali avverrà privilegiando quelli che appaiono maggiormente coerenti con le caratteristiche della scuola e gli indirizzi generali espressi dal Consiglio di Istituto e l'approvazione del Collegio dei docenti. I Progetti saranno realizzati nel corso dell'anno possibilmente con gradualità evitando di coinvolgere se possibile gli studenti nella fase finale dell'anno. L'impiego del personale avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità, titoli e competenze in linea con l'incarico richiesto;
2. esperienze pregresse in attività simili.

In presenza dei requisiti professionali necessari, si cercherà di favorire il coinvolgimento di un numero ampio di persone alle attività incentivate, anche per favorire la crescita professionale del personale, favorendo una equa ripartizione degli incarichi e la rotazione degli stessi.

Art. 8 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 3, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Personale Docente							
UTILIZZO FONDO D'ISTITUTO - A.S. 2019/0					Lordo Dipendente	Lordo Stato	
					Disponibilità	33.042,57	43.847,49
Attività Funzionali all'Insegnamento	unità	ore p.c.	tot.ore	c/unitario	TOTALE		
Attività di supporto alla presidenza 1° collaboratore	1	110	110	17,50	1.925,00	2.554,48	
Attività di supporto alla presidenza 2° collaboratore	1	95	95	17,50	1.662,50	2.206,14	
Altri collaboratori del D.S. referenti di plesso	3	25	75	17,50	1.312,50	1.741,69	
Coordinatori di Dipartimento	6	5	30	17,50	525,00	696,68	
Coordinatori Consigli di classe	14	15	210	17,50	3.675,00	4.876,73	
Referenti Offerta Formativa	12	10	120	17,50	2.100,00	2.786,70	
Commissioni - Gruppi lavoro - Nucleo Valutazione - Team per l'Innovazione - Partecipazione incontri ASREM			180	17,50	3.150,00	4.180,05	
Flessibilità organizzativa- scuola Primaria e Infanzia			260	17,50	4.550,00	6.037,85	
Partecipazione al GLI	6	15	90	17,50	1.575,00	2.090,03	
Tutor docenti neo immessi in ruolo	2	15	30	17,50	525,00	696,68	
Addetto alla comunicazione	1	40	40	17,50	700,00	928,90	
Attività di Insegnamento							
Corsi di recupero			60	35,00	2.100,00	2.786,70	
Ampliamento ed arricchimento dell'O.F. in orario extra-scolastico - dettaglio:			255	35,00	8.925,00	11.843,48	
Laboratorio di lingua Francese	2	30 ore					
Pratica Musicale	4	48 ore					
ECDL	1	26 ore					
Concorso e gare di Matematica	1	15 ore					
Laboratorio Astronomia	1	40 ore					
CODING	1	36 ore					
Progetto di ampliamento O.F.- scuola Primaria	4	20 ore					
Concorso Musica	5	40 ore					
TOTALE					32.725,00	43.426,08	

Altre Attività di insegnamento	unità				Lordo Dipendente	Lordo Stato
Attività complementari di Ed.Fisica	2				919,22	1.219,81
Aree a rischio – art.9 CCNL 2007 art.2 co.2 CCNL 7/8/2014	3				744,92	988,51
TOTALE					1.664,14	2.208,32

FUNZIONI STRUMENTALI		disponibilità	Lordo Dipendente	Lordo Stato
			4.710,44	6.250,76
<i>Gestione ed internazionalizzazione del Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa e delle attività finalizzate al miglioramento continuo</i>	1	785,08	785,08	1.041,80
<i>Sostegno all'utilizzo degli strumenti informatici e nuove tecnologie nella didattica</i>	2	785,07	1.570,14	2.083,58
<i>Valutazione e Autovalutazione</i>	1	785,08	785,08	1.041,80
<i>Orientamento e Continuità</i>	2	785,07	1.570,14	2.083,58
Tot. Funzioni Strumentali			4.710,44	6.250,75

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

PERSONALE ATA					
UTILIZZAZIONE FONDO D'ISTITUTO - A.S. 2019/20				Lordo Dipendente	Lordo Stato
attività	unità	tot. Ore	c/unitario	12.221,23	16.217,57
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
Sostituzione dei colleghi assenti*	5	50	14,50	725,00	962,08
Particolari forme di collaborazione: supporto alla gestione del sito web; rapporti con gli enti locali; attivazione progetti del PTOF*	6	60	14,50	870,00	1.154,49
Ore prestate in eccedenza al normale orario di servizio e non compensate con turni di riposo	5	125	14,50	1.812,50	2.405,19
COLLABORATORI SCOLASTICI					
Sostituzione dei colleghi assenti*	18	180	12,50	2.250,00	2.985,75
Sorveglianza interna ed esterna; collaborazione e supporto alunni per la scuola primaria e infanzia (alunni anticipatori, alunni che necessitano di assistenza alunni che fruiscono dello scuolabus); supporto per particolari esigenze alunni diversamente abili (cura e igiene personale); riordino locali e spostamento suppellettili (magazzino, archivio, palestre, locali di transito)*	20	200	12,50	2.500,00	3.317,50
Attività di piccola manutenzione*	2	10	12,50	125,00	165,88
Tenuta registri controlli periodici per la sicurezza*	5	25	12,50	312,50	414,69
Attività aggiuntive oltre orario obbligo per garantire il funzionamento degli OO.CC., incontri con le famiglie; ogni altra esigenza di apertura pomeridiana e/o di prolungamento dell'orario di servizio - attivazione progetti del PTOF	20	255	12,50	3.187,50	4.229,81
*compenso forfettario					
TOT. UTILIZZAZIONE FONDO				11.782,50	15.635,38



Indennità di direzione DSGA	4.890,00	6.489,03
Indennità sostituto DSGA	400,00	530,80

Art. 9 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2019/20 corrispondono a € **15.514,03** l.d.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - Il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 250,00 per ogni area e criterio (indicatore).
 - Il compenso verrà determinato a seconda del numero delle aree e degli indicatori, fino ad un massimo di quattro.

Art. 10 – Modalità di conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 11 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 12 - Incarichi specifici

INDIVIDUAZIONE INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

a) Personale beneficiario dell'art. 7 C.C.N.L. 7/12/2005 - retribuzione a carico del MIUR
Collaboratori scolastici n. 9 – assistenti amministrativi n. 2 – le mansioni da attribuire sono le seguenti:

Personale amministrativo:

Compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa, coordinamento di area. Tali compiti consistono:

- autonomia e responsabilità nell'assolvimento delle mansioni assegnate nei piani di lavoro;
- autonoma iniziativa di conduzione e coordinamento, responsabilità di risultato;

Collaboratori scolastici:

1) "Assistenza alunni diversamente abili"

Tali compiti consistono:

- a) cura dell'igiene personale degli alunni;
- b) collaborazione nella consumazione della merenda su segnalazione del docente;
- c) accompagnamento per l'utilizzo dei servizi igienici, negli spostamenti nell'edificio e negli spazi scolastici esterni;
- d) collaborazione con gli assistenti educatori e gli insegnanti per la promozione e il mantenimento del clima generale di integrazione;
- e) accompagnamento degli alunni, a richiesta del docente, nell'ambito del rispettivo complesso scolastico, accompagnamento degli alunni all'ingresso e all'uscita di scuola compresa la sistemazione sullo scuolabus qualora l'alunno si avvalga di tale servizio.

2) "Intervento di primo soccorso"

Tale funzione consiste nel collaborare in caso di necessità all'attività di primo soccorso e nell'assistenza in attesa dell'intervento specialistico;

3) "Supporto al funzionamento della Scuola Materna"

Tale funzione consiste nel:

- o cura dell'igiene personale degli alunni anche in collaborazione con i docenti;

- o particolari forme di collaborazione nella cura dell'igiene personale degli alunni anticipatori e che necessitano di assistenza;
- o collaborare nella consumazione del pasto su segnalazione del docente;
- o accompagnamento per l'utilizzo dei servizi igienici, negli spostamenti nell'edificio e negli spazi scolastici esterni; accompagnamento degli alunni all'ingresso e all'uscita di scuola compresa la sistemazione sullo scuolabus qualora l'alunno si avvalga di tale servizio.

b) retribuzione a carico del FIS:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Le parti, concordano i seguenti criteri per l'attribuzione degli incarichi specifici:

1. Disponibilità;
2. Esperienza maturata nel settore;
3. Buona conoscenza delle norme amministrativo - contabili, gestionali ed organizzative;

e gli importi da attribuire ai singoli incarichi:

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO	ONERI STATO	SPESA TOTALE
Coordinamento settore didattico	400,00	130,80	530,80
Coordinamento area personale - sostituzione DSGA	400,00	130,80	530,80
Totale	800,00		1.061,60

COLLABORATORI SCOLASTICI

Per i collaboratori scolastici si concordano i criteri di attribuzione degli incarichi e gli importi come segue:

1. disponibilità degli interessati;
2. professionalità specifica, ove prevista, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
3. anzianità di servizio;
4. rotazione negli incarichi

Si concorda, inoltre, che in caso di assegnazione dell'art. 7 CCNL 7.12.2005 e 10.08.2006 - valorizzazione della professionalità del personale ATA - si provvederà a recuperare tale somma.

I compensi spettanti al personale relativi al fondo d'istituto, alle FF.SS. ed aggiuntive saranno retribuiti, dopo la presentazione dell'autodichiarazione e dei documenti attestanti l'avvenuto espletamento di tutte le attività.

Incarichi specifici per il corrente anno scolastico:

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI - collaboratori non beneficiari art. 7			
DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO	ONERI STATO	SPESA TOTALE
Supporto al funzionamento della scuola dell'infanzia n. 3 unità	840,00	274,68	1.114,68
Supporto per particolari esigenze alunni diversamente abili - supporto ai progetti del PTOF, particolari forme di sorveglianza da suddividere per n. 8 unità	1.150,50	376,21	1.526,71
Totale	1.990,50		2.641,39
TOTALE INC. SPECIFICI AA. E CS.	2.790,50		3.702,99

Art. 13 - Rendicontazione e liquidazione dei compensi

1. Il compenso sarà liquidato a seguito del raggiungimento degli obiettivi e, per i compensi calcolati ad ore, dietro la presentazione di un registro delle attività dove con la firma saranno attestate le ore effettivamente svolte. I registri saranno soggetti a controllo da parte del Dirigente o del DSGA anche durante il periodo di svolgimento delle attività.
2. La dichiarazione sulle ore effettuate viene resa all'amministrazione sotto la personale responsabilità del dichiarante ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 N. 445.
3. I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle trattenute a carico del lavoratore e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione statale. Essi saranno liquidati, a seguito dell'introduzione del cedolino unico, tramite inserimento al SICOGE.
4. La liquidazione dei compensi di tipo forfettario sarà effettuata in proporzione ai giorni di effettiva

presenza, considerando il computo oltre i 30 giorni di assenza per qualunque motivo, ad eccezione:

- permesso per lutto,
- permesso per citazione a testimoniare,
- permesso per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare e per mandato amministrativo.

5. Per i collaboratori scolastici assunti con contratto fino al 30 giugno, il compenso si intende riferito al periodo di nomina solo per gli incarichi di tipo forfettario che non siano completamente svolti nel periodo di lezione.
6. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

TITOLO SECONDO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 15- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

PER LA PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico Antonelli Agata



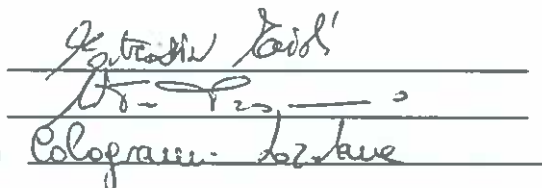
PER LA PARTE SINDACALE

RSU

Doc. Baioli Patrizia

Doc. Trivisonno Antonio

A.A. Colagiovanni Loredana



OO. SS. Scuola

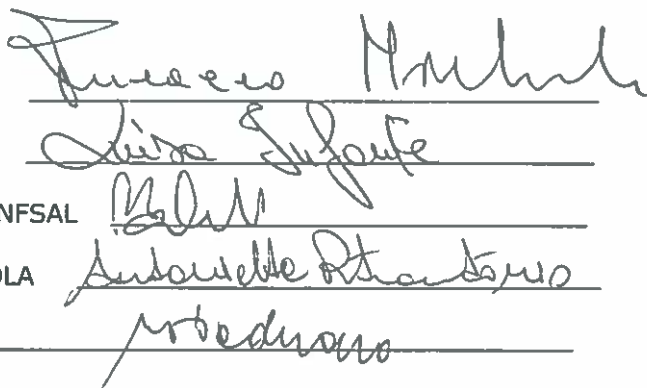
per la FLC CGIL

per la UIL RUA

per lo SNALS-CONFSAL

per la CISL SCUOLA

per la GILDA





ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL DSGA SU IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (ART. 7 C. 8)

Ai Revisori dei Conti

Oggetto: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto - parte economica relativa all' a.s. 2019/20 (art. 7 comma 8 CCNL 2016/2018 – Comparto Istruzione e Ricerca).

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- VISTO** il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca
- VISTO** il CCNL del 29 novembre 2007 comparto scuola;
- VISTE** le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50
- VISTA** la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA** l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 18 settembre 2019;
- VISTA** la nota MIUR prot. 21795 del 30 settembre 2019;
- VISTO** il Piano delle Attività del personale docente per l'a.s. 2019/20;
- VISTO** il Piano di Lavoro del personale ATA per l'a.s. 2019/20;
- VISTO** il PTOF 2016-2019 e relativi aggiornamenti;
- RICHIAMATO** il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2019/20;
- VISTO** l'informazione alle RSU ai sensi dell'art. 5 CCNL Istruzione 19 aprile 2018;
- VISTA** l'ipotesi di contratto integrativo di istituto siglata tra le parti in data 30 novembre 2019,

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2019/2020 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	Lordo stato	Lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	58.333,33	43.958,80
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	6.250,75	4.710,44
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.703,00	2.790,50
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.204,84	907,94
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.983,47	3.001,86
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	392,38	295,69



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

Risorse per la valorizzazione del personale docente (art. 22 comma 4 lett. c) CCNL 19/4/2018)	19.701,80	14.846,87
TOTALE sezione I	93.569,56	70.512,10

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	Lordo stato	Lordo dipendenti
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	16.319,82	12.298,28
Eventuali risorse per indennità di direzione del sostituto del DSGA (ass, a seguito rilevazione SIDI)	-----	-----
Eventuali altre risorse	-----	-----
TOTALE sezione II	16.319,82	12.298,28

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Lordo dipendenti
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	70.512,10
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	12.298,28
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	82.810,38

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non previste

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	Lordo stato	Lordo dipendente
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	6.489,03	4.890,00
Compensi per ore eccedenti	10.586,10	7.977,47
Compenso Indennità di direzione sostituto DSGA	530,80	400,00
TOTALE	17.605,93	13.267,47

SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative nonché alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	Lordo stato	Lordo dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	11.843,48	8.925,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	2.786,70	2.100,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	4.760,61	3.587,50
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	24.035,29	18.112,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	6.250,75	4.710,44
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.219,80	919,22
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	988,51	744,92
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett.c) CCNL 19/4/2018)	-----	-----
Valorizzazione del personale docente (art. 22 comma 4 lett. c) CCNL 19/4/2018)	20.587,12	15.514,03
TOTALE COMPLESSIVO	72.472,26	54.613,61

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	15.635,38	11.782,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	530,80	400,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6.489,03	4.890,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.702,99	2.790,50



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	----	----
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett.c) CCNL 19/4/2018)	----	----
TOTALE COMPLESSIVO	26.358,20	19.863,00

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

Non risultano quote accantonate e rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	Lordo dipendente	
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	Fondo Istituto	34.389,14
	Funz.Strumentali	4.710,44
	Valorizzazione del merito	15.514,03
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	Fondo Istituto	11.782,50
	Incarichi Spec.	2.790,50
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	Ore eccedenti	7.977,47
	Indennità DSGA	4.890,00
	Ind. Sost.Dsga	400,00
TOTALE		82.454,08

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

non pertinente

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 109.889,37 lordo stato pari a € 82.810,38 lordo dipendente, è stata prevista una utilizzazione totale di risorse pari ad € 82.454,08 (in percentuale 99,5 %), di cui € 70.512,10 per il personale docente ed € 19.863,00 personale ATA.

Considerando le sole poste destinate alla contrattazione, risulta, a fronte di una disponibilità di € 53.672,58 (54.028,88 meno l'accantonamento di 356,30) un utilizzo di € 39.099,58 per il personale docente (72,8%) e € 14.573,00 per il personale ATA (27,2%)

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF inerente le disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

RIEPILOGO DI TUTTE LE POSTE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE LORO IMPEGNO ED EVENTUALI ECONOMIE

causale	Economie realizzate a.s. 2018/2019	Assegnazioni per l'a.s. 2019/2020	Totale disponibilità A	Impegni per l'a.s. 2018/2019 B	Importi non utilizzati C=A-B
	Lordo dipendente	Lordo dipendente			
		Lordo dipendente	Lordo dipendente	Lordo dipendente	Lordo dipendente
FIS	6.195,00	43.958,80	50.153,80	49.797,50	356,30



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

Funzioni Strumentali		4.710,44	4.710,44	4.710,44	
Ore eccedenti	4.975,61	3.001,86	7.977,47	7.977,47	
Valorizzazione personale docente	667,16	14.846,87	15.514,03	15.514,03	
Area a rischio	449,23	295,69	744,92	744,92	
Ore Pratica Sportiva	11,28	907,94	919,22	919,22	
Incarichi specifici ATA		2.790,50	2.790,50	2.790,50	
Legge 440/97					
Corsi di recupero					
Progetti nazionali e comunitari					
Altro					
TOTALE	12.298,28	70.512,10	82.810,38	82.454,08	356,30

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF ED ALTRO - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

	ANNO SCOLASTICO 2018/19		ANNO SCOLASTICO 2019/20	
	Fondo certificato	Fondo impegnato e speso	Fondo Totale	Totale poste di destinazione
L.D.	80.625,79	67.951,88	82.810,38	82.454,08

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N° 05	58.399,66	58.043,36	356,30
N° 06	7.977,47	7.977,47	
N° 12	919,22	919,22	
N° 13	15.514,03	15.514,03	

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse disponibili nell'a.s. 2018/2019 (loro dipendente) risultano essere:

FIS	30.520,00
FUNZ. STRUMENTALI	5.795,89



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. MONTINI" - CAMPOBASSO

Scuola Secondaria di 1° grado "L. Montini" - Scuola Infanzia e Primaria "Giovanni Paolo II"

tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704

C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -

e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

INCAR. SPECIF.	2.670,84
ORE ECCEDENTI	7.152,20
PRATICA SPORTIVA	976,83
PROGETTO ART. 9	449,23
IND. DIREZ.	5.258,00
VALORIZ. MERITO	13.917,36

Le risorse spese nell'a.s. 2018/2019 (Lordo dipendente) risultano essere:

FIS DOCENTI	24.010,00
FIS ATA	11.287,50
FUNZ. STRUMENTALI	5.795,89
INCAR. SPECIF.	2.670,84
ORE ECCEDENTI	2.176,59
PRATICA SPORTIVA	965,55
PROGETTO ART. 9	0,00
IND. DIREZ.	5.258,00
VALORIZ. MERITO	13.250,00

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

- ✓ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ✓ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- ✓ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ✓ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2019/2020,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 30.11.2019

Campobasso, 07.12.2019

**Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dr. Ugo MARAFFINO**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del Dlgs 39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO “L. MONTINI” - CAMPOBASSO
Scuola Secondaria di 1° grado “L. Montini” - Scuola Infanzia e Primaria “Giovanni Paolo II”
Tel. 0874 405740 – Fax 0874 405846 - C.F. 92070270704
C.Mec. CBIC850008 - sito web: www.icmontinib.edu.it -
e-mail cbic850008@istruzione.it – PEC cbic850008@pec.istruzione.it

RELAZIONE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2019/20

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni in particolare, il comma 3 sexies dell'art.40 del D.Lgs n.165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;
- VISTE le circolari della Presidenza del consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubblica n. 1 del 17/02/2011 e n. 7 del 5/04/2011;
- VISTO l'art.22 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTI i criteri e parametri di cui all'intesa sottoscritta dal MIUR con le OO.SS. del Comparto Scuola il 18 settembre 2019 per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/20;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 14/01/2016, relativa all'adozione del PTOF per il triennio 2016/17-2018/19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'art. 53 del CCNL del 29/11/2007 come modificato dall'art. 41 c. 3 del CCNL del 19/04/2018;
- VISTA la nota MIUR prot. 21795 del 30 settembre 2019 che ha comunicato a ciascuna Istituzione Scolastica l'assegnazione del finanziamento del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/20.
- VISTA la costituzione del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa reso noto con atto del Direttore del SGA, prot. n. 6491 del 17.10.2019 e portato a conoscenza della RSU con nota prot. 6993 in data 31 ottobre 2019;
- VISTA la circolare del MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 30 novembre 2019 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),

relazione quanto segue:

Premesso che

- L'obiettivo della presente relazione è la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino;
- La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
- L'utilizzo delle risorse dell'anno 2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:
 - o area della funzione docente;
 - o area dei servizi generali e amministrativi.

Predisporre

la presente relazione composta da 2 moduli: -“*Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*”; -“*Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*”.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	30/11/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/20
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott.ssa Agata Antonelli
	RSU DI ISTITUTO: Componenti: Baioli Patrizia (docente), Trivisonno Antonio (docente), Colagiovanni Loredana (ATA),
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL - CISLSCUOLA- UIL RUA -SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatari: RSU - UIL - CISL - SNALS – FLCCGIL - UILRUA - GILDA
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto Comprensivo "Montini" di Campobasso
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> a. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; b. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; c. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; d. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; e. criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; f. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. g. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; h. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); i. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 30.11.2019 viene inviata ai Revisori dei Conti per la certificazione della compatibilità finanziaria.

Osservazioni

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione delle attività previste nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, CCNL del 29/11/2007 e CCNL del 29.04.2018.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, ne delinea i diversi momenti e le materie e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, i corsi di recupero, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori.

Si sono inclusi i criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione, nell'intento di equilibrare la prestazione del lavoro con le nuove richieste digitali.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Si sono indicati, ai sensi del CCNL vigente, i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, stabilendo un tetto minimo, nel rispetto di quanto verrà deliberato dal Comitato di valutazione dei docenti (ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015).

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione, recupero e sostegno dell'apprendimento.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività, progetti e funzioni caratterizzanti l'Offerta Formativa.

Il PTOF dell'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto il 16 gennaio 2016 e aggiornato, per l'a.s. 2019/20, dal Collegio docenti e dal Consiglio nelle sedute, rispettivamente, del 12 e 16 settembre nonché del 24 e 29 ottobre 2019, si fonda sui seguenti assi portanti:

- partecipazione
- uguaglianza
- accoglienza
- integrazione
- valorizzazione
- legalità
- efficienza e trasparenza
- orientamento formativo e continuità
- apertura al territorio

che generano percorsi virtuosi idonei a:

- potenziare il ruolo della scuola come centro formativo sul territorio;
- Attivare efficaci processi di orientamento;
- Mettere gli alunni in grado di acquisire le competenze per un inserimento proficuo e critico nella odierna società complessa;
- Potenziare le iniziative a favore degli alunni;
- Coniugare una razionalizzazione della spesa con una forte attenzione alla qualità;
- Promuovere i rapporti esterni con enti, associazioni, privati, altre istituzioni scolastiche, per armonizzare gli interventi ed ampliare le risorse disponibili;
- Incentivare la politica di Rete, di stipula di convenzione e di protocollo d'Intesa per progettazioni comuni;
- Ottimizzare la gestione del personale per garantire un servizio idoneo ed efficiente;

Il curriculum d'istituto si basa, a livello educativo, sui principi dell'accoglienza, della valorizzazione, dell'integrazione e della legalità e a livello didattico privilegia lo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche e musicali.

Sulla base delle suddette specificità, l'offerta formativa può essere rappresentata in macro aree d'intervento:

Macro area n.1 "Internazionalizzazione dell'offerta formativa"

Macro area n. 2 "Piano Nazionale Scuola Digitale"

Macro area n. 3 "Continuità e orientamento"

Macro area n. 4 "Educazioni (all' ambiente, alla salute, alla sicurezza, al benessere, all'affettività, interculturale)"

Macro area n. 5 "Musica"

Macro area n. 6 "Legalità, pari opportunità, pace e solidarietà"

Macro area n. 7 "Attività sportiva"

Macro area n. 8 "Recupero, potenziamento e attività laboratoriali"

Macro area n. 9 "Giornate di celebrazione e commemorazione"

Macro area n. 10 "Visite e viaggi d'istruzione"

Area "Protocolli e Accordi di Rete"

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti..). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In

questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Tabella analitica della costituzione del fondo.

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
DESCRIZIONE RISORSE DISPONIBILI	LORDO DIPENDENTE	ONERI A C/STATO	TOTALE
FIS	43.958,80	14.374,53	58.333,33
Economie FIS a.s. 2018/19	6.195,00	2.025,77	8.220,77
Totale FIS	50.153,80		66.554,10
Altri finanziamenti			
Finanziamenti specifici per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	3.001,86	981,61	3.983,47
Economie finanz. ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	4.975,61	1.627,02	6.602,63
Finanziamenti per funzioni strumentali	4.710,44	1.540,31	6.250,75
Finanziamenti per incarichi specifici ATA	2.790,50	912,49	3.702,99
Finanziamenti specifici per attività complementari di ed.fisica	907,94	296,90	1.204,84
Economie finanz. per attività complementari di ed.fisica	11,28	3,69	14,97
Finanziamenti art.9 CCNL/07	295,69	96,69	392,38
Economie finanz. per art.9 CCNL/07	449,23	146,90	596,13
Bonus docenti	15.514,03	5.073,09	20.587,12
Totale generale	82.810,38		109.889,37
RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE			
DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	ONERI A C/STATO	TOTALE
FIS	44.863,80	14.670,46	59.534,26
Incarichi specifici ATA	2.790,50	912,49	3.702,99
Funzioni strumentali	4.710,44	1.540,31	6.250,75
Progetti art.9 CCNL/07 – aree a rischio	744,92	243,49	988,51
Attività complementari di Ed.Fisica	919,22	300,58	1.219,80
Totale	54.028,88		71.696,32

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse oggetto di contrattazione.

Personale docente

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	Lordo stato	Lordo dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	11.843,48	8.925,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	2.786,70	2.100,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	4.760,61	3.587,50
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	24.035,29	18.112,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	6.250,75	4.710,44
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.219,80	919,22
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	988,51	744,92
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett.c) CCNL 19/4/2018)	-----	-----
Valorizzazione del personale docente (art. 22 comma 4 lett. c) CCNL 19/4/2018)	20.587,12	15.514,03
TOTALE COMPLESSIVO	72.472,26	54.613,61

Personale ATA

	Risorse anno scolastico 2019/2020	
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	15.635,38	11.782,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	7.019,83	400,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6.489,03	4.890,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.702,99	2.790,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	-----	-----
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett.c) CCNL 19/4/2018)	-----	-----
TOTALE COMPLESSIVO	26.358,20	19.863,00

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
/////**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs.141/2011

**Il Dirigente Scolastico
DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta il 30/11/2019, in attesa che i revisori dei conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 c. 6 del CCNL/2007.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnica finanziaria del DSGA e la presente relazione illustrativa, finalizzate a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Campobasso, 09.12.2019

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Agata Antonelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del Dlgs 39/1993